

MONDO

Mercoledì 4 Marzo - agg. 21:17

> CORONAVIRUS

Coronavirus, morto il medico cinese “eroe” che diede per primo l'allarme e non fu ascoltato

MONDO

Giovedì 6 Febbraio 2020



Morto il medico cinese che per primo diede l'allarme del coronavirus. Il suo cuore aveva smesso di battere dalle 21,30 ora locale ed era stato tenuto in vita dalle macchine per la ventilazione extra-corporea. Si era diffusa sui media cinesi la notizia della morte del medico eroe, ma l'ospedale di Wuhan,

attraverso il Global Times aveva smentito.

5
56,9 mila

APPROFONDIMENTI



ITALIA
Coronavirus, il ministro registra gli alunni tornati dalla Cina



L'EMERGENZA
Coronavirus, cosa sappiamo oggi e come si trasmette di uomo a uomo

Coronavirus, come si trasmette: ecco cosa sappiamo, igiene prima linea di difesa

“Wuhan Central Hospital said on Weibo that Li Wenliang is still under emergency was one of the 8 whistleblowers who tried to warn other medics of the #coronavirus outbreak in Dec but were reprimanded by Wuhan police. pic.twitter.com/UgSLSCvaDK — Global Times (@globaltimesnews) February 6, 2020

Chi è. Li Wenliang era un medico cinese conosciuto in tutto il mondo per aver scoperto il misterioso virus che sta spaventando tutto il mondo. Il dottore, 34 anni specialista oculista, Li, oftalmologo di 34 anni, aveva notato a dicembre sette casi di un virus che gli ricordava la Sars, la sindrome che nel 2003 uccise 349 persone solo in Cina, all'ospedale di Wuhan dove lavorava.

LEGGI ANCHE: [Coronavirus, caso sospetto tra i 56 ricoverati alla Cecchignola. Nave in quarantena in Giappone, 35 gli italiani](#)

Le condizioni. Aveva notato sette casi dalle caratteristiche simili oltre un mese fa e aveva lanciato l'allarme all'ospedale di Wuhan, dove lavorava. Ma rimase inascoltato. Oggi il cuore di Li Wenliang ha smesso di battere, dopo aver combattuto per giorni contro il coronavirus. L'oftalmologo resta attaccato alla vita solo grazie ad una macchina che gli consente di respirare. La notizia della morte, annunciata in un primo momento dai media cinesi e ripresa da tutta la stampa mondiale, è stata in serata corretta in parte dai medici dell'ospedale di Wuhan che lo hanno in cura: l'attività cardiaca si è fermata, l'uomo continua a respirare, ma solo grazie al supporto della ventilazione extra-corporea. Il verdetto non sembra destinato comunque a cambiare.

Coronavirus, come si trasmette: ecco cosa sappiamo, igiene prima linea di difesa

L'allarme. A fine dicembre Li aveva tentato invano di avvertire i colleghi, di condividere l'allarme che quei casi sospetti gli avevano suscitato, ma le autorità locali per tutta risposta lo invitarono a non insistere. Se gli avessero dato retta, il corso dell'epidemia probabilmente avrebbe preso una direzione diversa invece di portare al blocco totale di oltre 50 milioni di persone e alla paralisi di un'intero Paese negli sforzi per frenare un contagio letale, dilagato anche all'estero. Il Global Times, tabloid del Quotidiano del Popolo, gli ha reso un omaggio tardivo annunciandone la morte con un tweet. Lo ha definito «uno degli otto informatori che tentarono di mettere in guardia gli altri medici» dal coronavirus, «ma fu rimproverato dalla polizia locale».

Coronavirus, l'appello dell'ambasciatore di Pechino: «Aiutateci a vincere»

Il post. Un mese dopo la disavventura di fine dicembre, Li ripropose la sua storia in un post, affidato questa volta da un letto d'ospedale dove si trovava ormai ricoverato dopo essere stato contagiato. La sua foto con la maschera dell'ossigeno e il tesserino di identità mostrato quasi con fatica è diventata virale sui social in mandarino, perché nel frattempo si è trasformato in un eroe: ha sfidato il potere dell'autorità locale per una «nobile causa» a favore della collettività. La Bbc ha raccontato la sua vicenda personale ricostruendola dal 30 dicembre scorso, quando inviò un messaggio in una chat tra colleghi, avvertendoli del pericolo e suggerendo di adottare le protezioni necessarie contro il contagio. Era solo un'intuizione, perché il giovane dottore ignorava di trovarsi di fronte al nuovo coronavirus, dello stesso ceppo della Sars.

La lettera. Quattro giorni dopo il post diffuso via chat, Li fu convocato nell'Ufficio di Sicurezza pubblica, dove gli fu chiesto di firmare una lettera in cui ammetteva di «aver affermato il falso» e di aver creato «grave disturbo all'ordine sociale». Tra l'altro, a ridosso delle migrazioni bibliche del Capodanno lunare. Non fu il solo comunque: la polizia fece sapere che Li era una delle otto persone oggetto di indagine per la «diffusione di notizie false». A fine gennaio, il giovane medico ripubblicò su Weibo, il Twitter in mandarino, copia della lettera spiegando quanto era accaduto, mentre le autorità avevano già presentato le dovute scuse, sotto la minaccia delle sanzioni contro i funzionari locali «incapaci e infedeli» decise dal partito e dal presidente Xi Jinping in persona.



Eroe. Nel frattempo, tornato in corsia, l'oftalmologo aveva avuto in cura una donna contagiata a sua insaputa dal coronavirus, nei giorni in cui le autorità a Wuhan insistevano sul fatto che solo chi era entrato in contatto con animali infetti era a rischio, e nessun protocollo specifico era previsto per i medici. Nel suo post, Li descrisse minuziosamente i sintomi e le relative evoluzioni, fino alla diagnosi dopo diversi test. Il suo coraggio è diventato un esempio per Pechino contro i funzionari locali, in una fase delicata che sta scuotendo come non mai la solidità della leadership del Dragone. I commenti al suo post sono migliaia: «Il dottor Li è un eroe», «per la pubblica sicurezza sanitaria servono decine di milioni di Li Wenliang». Omaggi che suonano ormai tardivi e dal sapore amaro. Un mese dopo Li ripropose la sua storia in un post, affidato questa volta da un letto di ospedale dove si trovava ormai ricoverato dopo essere stato contagiato. La sua foto con la maschera dell'ossigeno e il tesserino d'identità mostrato con fatica è diventata virale sui social in mandarino, perché nel frattempo è diventato un eroe: ha sfidato il potere dell'autorità locale per una «nobile causa» a favore della collettività. Aveva capito che il virus che stava circolando a [Wuhan](#) era sospetto e aveva previsto anche l'epidemia. Il dottore credeva si trattasse di Sars, quando ancora non si conosceva il ceppo virale. A fine dicembre scrisse in una chat tra colleghi quali erano i suoi dubbi e timori, ma le autorità lo obbligarono a tacere.

LEGGI ANCHE: [Coronavirus, contagiato anche il medico che scoprì la malattia a Wuhan e non fu creduto](#)

Li Wenliang fu arrestato per procurato allarme, accusato di aver inventato qualcosa che non esisteva per spaventare la popolazione, ma è stato poi scarcerato, visto che, di fatto, l'allerta c'era. Il medico era tornato a lavorare in ospedale, ma si è ammalato e la sua malattia ha destato molte polemiche. L'aver preso inizialmente sotto gamba il [virus](#) ha causato il contagio e adesso le sue condizioni di salute sono critiche.



Ultimo aggiornamento: 7 Febbraio, 10:54
© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA

ULTIMI INSERITI

PIÙ VOTATI

5 di 5 commenti presenti

- oio**grafico 2020-02-07 13:55:50
 quello che spaventa è che nessuno spieghi che si tratta di guerra batteriologica lanciata dal governo di un paese contro il suo popolo e il mondo
 Rispondi Segnala 1 1
- Sebas** 2020-02-07 07:47:46
 questa notizia è da teatro delle scimmie, in occidente dicono che fosse morto già ieri, in cina, dove dovrebbero saperlo ben prima di qua, smentivano, ora è confermata, in cina lo sanno che sono in cina e che sono cinesi? perché se no fanno prima a trovarsi in occidente e poi tornare in cina. mava!
 Rispondi Segnala 1 0
- Rita Cotellesse** 2020-02-06 22:32:34
 Un eroe inascoltato, lo hanno fatto soffrire, ed ora è morto. Dovrebbero ricordarlo nel suo Paese intitolandogli un Ospedale o un Istituto di Ricerca.
 Rispondi Segnala 2 0
- obermann** 2020-02-06 21:15:51
 Questo povero medico ha avuto la sfortuna di nascere in un paese posto sotto il tacco di un feroce regime comunista con a capo un uomo semplicemente orrendo. Un tizio la cui faccia, una pietra appena sbazzata, è il meritato regalo offerto dalla natura ad un brutale satrapo d'altri tempi, spietato e malvagio. Un dittatore il cui cuore di sasso non è riuscito a palpitare neanche di fronte ad una persona un miliardo di volte migliore di lui, come questo meraviglioso ragazzo. Prima deriso e umiliato e, poi, assai tardivamente ribattezzato. Un film visto milioni di volte laddove il potere è stato, è, nelle mani dei comunisti.
 Rispondi Segnala 3 0
- giova67** 2020-02-06 17:15:17
 Quello che spaventa è che 1) era un medico, quindi aveva accesso a medicine e colleghi competenti e 2) era giovane, eppure è morto ugualmente
 Rispondi Segnala 43 7

MYPLAY

LE VOCI DEL MESSAGGERO

Viaggio nella città sospesa prima che arrivi l'asteroide
 di Pietro Piovani

- Coronavirus, l'annuncio del ministro Azzolina: «Scuole chiuse da domani in Italia»
- Raffaello alle Scuderie del Quirinale, vita e opere di un genio
- Dormire fa bene al cuore, la conferma da una ricerca americana
- Pizza Coronavirus, pace fatta con la Francia: l'ambasciatore e Di Maio da Sorbillo

SMART CITY ROMA

FARMACIE DI TURNO

848 Farmacie aperte 31 Farmacie notturne

Prova 1 MESE GRATIS

MONDO

Coronavirus, l'esperto Usa: «Se questa non è pandemia, allora non so cosa è»

Coronavirus, l'Iran annulla le preghiere del venerdì

Il miliardario Bloomberg si ritira dalla corsa presidenziale e appoggia l'ex vicepresidente Joe Biden
 di Anna Gualta

Primarie democratiche Usa, Bloomberg dopo la sconfitta si ritira: endorsement a Biden
 di Anna Gualta

Coronavirus, teme che la moglie abbia il Covid-19 e la chiude in bagno per giorni: liberata dalla polizia

GUIDA ALLO SHOPPING

Echo Show 8 arriva in Italia: ecco tutte le info utili sul nuovo dispositivo Amazon

ROMA OMNIA VATICAN CARD

Visita i Musei Vaticani, la Cappella Sistina e San Pietro senza stress. Salta la fila e risparmi
 Prenota adesso la tua visita a Roma

Il Messaggero TV

Serie A, Marotta: «La proposta delle società è riprendere dalle partite sospese»

Coronavirus, sequestrate 10mila mascherine vendute a prezzi esorbitanti

Casa



Nuova Villa, 3.900.000 € VENDITA NUOVA VILLA A SPERLONGA

VEDI TUTTI GLI ALTRI VEDI TUTTI GLI ANNUNCI SU ILMESSAGGEROCASA.IT

VIDEO PIÙ VISTO

Il coronavirus sopravvive sul telefonino 4 giorni, le indicazioni Oms per difendersi

LE NEWS PIÙ LETTE

- Coronavirus, scuole e università chiuse da domani fino al 15 marzo. Azzolina: «Non è stato facile»
- Coronavirus, l'ipotesi: chiudere tutte le scuole. Anziani a casa, niente strette di mano
- Coronavirus, tampone negativo per Papa Francesco: è il Vaticano si blinda
- Ivo Cilesi morto per Coronavirus: con la Doll Therapy fu il papà della lotta all'Alzheimer
- Coronavirus, a Roma 5 nuovi casi: i contagiati salgono a 77 (tre guariti). Scuole chiuse a Castel Madama

Cerca il tuo immobile all'asta

Regione: Qualsiasi
 Provincia: Tutte
 Fascia di prezzo: Tutti
 Data: gg-mm-aaaa
 INVIA